



ERBA - Ci saranno anche gli erbesi Francesca Fadalti e Simone Sirtori a Orticolario 2014 con il loro progetto "Memorie verdi", ovvero una serra per aspiranti artisti, scelto tra i 50 progetti pervenuti per la seconda edizione del Concorso internazionale per la realizzazione di giardini creativi, promosso appunto da Orticolario.



Il Comitato di Selezione - coordinato da Emilio Trabella, paesaggista di fama internazionale, definito da Renzo Piano come "l'uomo che sussurra alle piante" -, dopo un'accurata valutazione delle proposte ha selezionato i 15 finalisti che potranno realizzare il proprio progetto nel parco di Villa Erba a Cernobbio.

Ecco, tra questi, il progetto dell'architetto Francesca Fadalti e del garden design Simone Sirtori che sono nuovamente insieme dopo il successo della mostra alla Triennale di Milano dedicata all'artista Luciano Francesconi.

Memorie verdi, serra per aspiranti artisti, **segue il filone progettuale dei due progettisti che nei loro lavori sottolineano la necessità di una valutazione responsabile, territoriale ed ecologica del proprio lavoro unita a una libera e creativa espressione artistica/estetica.**

All'interno di un boschetto di bamboo s'inserisce il loro Giardino-Installazione.

I due **hanno recuperato delle serre del dopoguerra e creato un corridoio verde**

utilizzando piante autoctone per promuovere la conoscenza e la memoria del territorio.

Il ginkgo biloba, fossile vivente, che costituisce le “memorie verdi” del nostro pianeta e caratterizza la produzione artistica di Simone completa l’installazione.

Per l’occasione è stato realizzato da Margherita Mottana un video d’animazione con musiche del gruppo She in parties che “racconta” i protagonisti (disegnati da Fiamma Mottana - 8anni) e il loro lavoro per Orticolario.

La realizzazione del giardino e la fornitura delle piante è fatta in collaborazione con la ditta storica Grandi Lavori Tagliabue di Erba specializzata nella realizzazione e manutenzione di aree verdi e interventi di bonifica ambientale.

Francesca e Simone raccontano che: “La realizzazione di giardini con essenze originarie di una data regione, oltre a favorire la biodiversità, facilita anche l’attecchimento e semplifica la manutenzione dei giardini/terrazzi abbassando i costi. Questo perchè la vegetazione si adatta meglio al clima locale e tende a rinnovarsi spontaneamente. Così si hanno giardini belli, armoniosi e robusti! Memorie verdi vuole essere un luogo dove fermarsi e sostare, ecco perché invitiamo il pubblico, grazie ad un’area attrezzata con fogli e matite colorate, al disegno che permette un’osservazione e interpretazione creativa della natura che ci circonda”.

L’inaugurazione è prevista per sabato 4 ottobre, alle 16, con un concerto/performance live artistico musicale di Simone Sirtori, accompagnato dal gruppo She in parties e video installazione di Margherita Mottana.

Venerdì 3 ore 16.00, Sabato 4 ottobre e Domenica 5 ottobre ore 11: chiacchierata con i progettisti, le piante autoctone per realizzare giardini belli, armoniosi e robusti a bassa manutenzione.